

NIDI GRATIS ANNO EDUCATIVO 2025-2026

1) Quando sarà possibile presentare domanda?

Il bando per le famiglie sarà approvato nel mese di aprile; nel bando saranno indicate le scadenze per presentare domanda esclusivamente mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/-/nidi-gratis> (tramite SPID, CIE, CNS)

2) Cosa occorre per fare domanda e come si potrà presentare?

Saranno necessari innanzitutto i codici fiscali di colui che presenta domanda e del bambino o della bambina.

La Carta di Identità Elettronica (CIE) o il sistema pubblico di identità digitale (SPID di livello 2), o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Utilizzando queste credenziali si potrà presentare domanda esclusivamente tramite applicativo regionale dedicato allo scopo.

Sarà necessario avere inoltre:

- un numero di un cellulare e un indirizzo mail che saranno utilizzati esclusivamente per le comunicazioni relative al presente avviso;
- un ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestato alla data di presentazione della domanda. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla rispondenza tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'ISEE, laddove rilevata. Non è sufficiente la presentazione della DSU, ma è necessaria la corretta attestazione.

Saranno necessarie inoltre l'iscrizione e l'effettiva disponibilità del posto nel servizio comunale o privato accreditato che si trova in un Comune della Regione Toscana; nel caso dei servizi comunali la domanda presentata per l'accesso agli stessi corrisponde ad una iscrizione e nella domanda dovrà essere indicato unicamente il servizio per il quale è stato assegnato il posto.

3) Chi è che deve fare la domanda?

Il genitore o il tutore che ha richiesto il Bonus Nido ad INPS; deve esserci inoltre corrispondenza tra chi ha presentato domanda per il contributo regionale Nidi gratis e l'intestazione delle fatture/tariffe.

4) Quali requisiti devono avere i bambini e le bambine che frequentano i servizi?

Devono essere residenti in un Comune della Toscana; questo requisito dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

Devono avere fino a 3 anni. Il contributo viene riconosciuto anche dopo aver compiuto i 3 anni nel caso di bambini e bambine che:

- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino a luglio 2026;
- per motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio.

5) Per quali mensilità il contributo regionale verrà assegnato?

Da settembre 2025 a luglio 2026 (1/9/2025-31/7/2026).

6) Per quali servizi potrà essere presentata domanda?

Per i nidi d'infanzia, gli spazi gioco e i servizi educativi in contesto domiciliari che saranno approvati da Regione Toscana nel mese di maggio 2025.

Nel caso dei servizi privati deve trattarsi di servizi "accreditati" dal Comune dove ha sede lo stesso.

Chi presenta la domanda deve tuttavia verificare se il servizio garantisce l'applicazione degli sconti per tutti i posti disponibili; l'informazione è resa disponibile al Comune dove ha sede il servizio.

7) L'iscrizione al servizio è automatica con la presentazione della domanda per nidi gratis?

Le procedure relative all'iscrizione al nido comunale o privato e le relative tempistiche non sono legate dalla domanda del contributo regionale.

8) Quando saprò se ho ottenuto il contributo?

Ad agosto 2025.

L'iter della domanda potrà essere verificato tramite l'applicativo regionale e a conclusione anche sulla pagina apposita del sito regionale.

9) Se possiedo tutti i requisiti stabiliti dalla regione avrò comunque il contributo regionale?

Il bando regionale ha a disposizione 40 milioni di euro. Se le richieste di contributo dovessero superare tale importo, la Regione dovrà approvare una graduatoria sulla base delle condizioni previste dal bando per le famiglie.

10) Come funziona il contributo regionale?

Il contributo regionale è uno sconto che viene riconosciuto dal titolare del servizio (Comune o privato accreditato).

11) Contributo regionale e bonus INPS sono la stessa cosa?

No. Per avere entrambi i contributi (regionale ed INPS) è necessario fare 2 domande.

Il contributo regionale funziona mediante uno sconto sulla retta (la famiglia quindi non paga lo sconto assegnato), il bonus INPS funziona mediante rimborso, quindi la famiglia prima deve pagare e poi chiedere il rimborso ad INPS.

Il contributo di INPS si differenzia sulla base dell'ISEE minorenni:

- da 0 fino a € 25.000,00: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, viene riconosciuto da INPS un bonus fino ad un massimo di € 327,27;

- da € 25.000,01 fino a 35.000,00: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, viene riconosciuto da INPS un bonus fino ad un massimo di € 327,27.

Il contributo regionale viene assegnato solo se la retta supera gli importi sopra indicati. Se la retta è invece inferiore a tali importi bisogna chiedere solo il rimborso ad INPS e non è necessario fare domanda anche alla Regione.

12) Quale è il limite massimo di ISEE per potere essere beneficiari dei contributi regionali?

35.000 euro. Oltre 35.000 non è possibile beneficiare dei contributi di questo bando. E' attualmente in corso un confronto con la Commissione Europea volto ad integrare la misura ed a dare così la possibilità di accesso anche alla famiglie con ISEE fino a 40.000 euro.

13) Quale è l'importo massimo del contributo regionale?

L'importo dello sconto per ciascun bambino e bambina è pari fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità.
La retta massima per il quale si può applicare lo sconto è pari a 800 euro.

14) Cosa succede se la retta è maggiore di 800 euro?

La somma maggiore di 800 euro deve essere pagata dalle famiglie.

15) Gli importi aggiuntivi richiesti dal titolare del servizio (iscrizione, preiscrizione, mensa, pannolini, ecc.) rientrano nello sconto?

No, sono pagati dalle famiglie, a meno che non siano compresi nella retta.

16) Quali sono i requisiti della famiglia per avere il contributo regionale nel caso dei servizi privati?

Gli stessi di quelli dei servizi comunali.

17) Posso iscrivere mia figlia ad un nido che si trova in un comune diverso dalla mia residenza?

Sì se il Comune ove si trova il nuovo nido è in Toscana.

18) Ci sono ulteriori condizioni per poter beneficiare degli sconti regionali?

I bambini devono frequentare ogni mese almeno 5 giorni.

Nel caso di un numero di presenze per ciascun mese inferiore a 5 giorni è possibile mantenere il contributo se:

1) le assenze sono dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (massimo 2 mesi anche non continuativi);

2) le assenze sono dovute a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie (massimo 4 mesi anche non continuativi).

3) trattasi di assenze di tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità, senza obbligo di motivazione (massimo 4 mesi anche non continuativi).

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

19) Il contributo può aumentare se durante l'anno decido di aumentare le ore di frequenza del servizio?

No, il contributo regionale assegnato non può essere in nessun caso aumentato.

20) Cosa succede se il mio ISEE diventa maggiore di 35.000 euro dopo settembre o nel 2026?

Il contributo viene mantenuto fino a luglio 2026.

21) Cosa succede se il mio ISEE cambia dopo settembre o nel 2026 e di conseguenza la retta aumenta o diminuisce?

Il contributo regionale rimane lo stesso in caso di aumento della retta; l'aumento della retta è pagato dalle famiglie.

Nel caso di riduzione della retta, il contributo regionale diminuisce per lo stesso importo.

22) Cosa succede se non riesco a fare domanda a giugno ad esempio se ottengo il posto dopo la scadenza prevista dalla regione o mio figlio nasce a settembre 2025?

In caso in cui siano avanzate risorse la Regione riaprirà il bando per poter presentare nuove domande.

23) I dati identificativi di mio figlio saranno visibili sugli atti regionali?

No, sarà visibile solo il codice identificativo della domanda, visibile sull'applicativo regionale al momento della conclusione della presentazione della domanda.